

FOGLIO INFORMATIVO "FINANZIAMENTO AGEVOLATO LIQUIDITA'" - REGIONE VENETO

INFORMAZIONI SUL CONSORZIO

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa - Confidi (art.13 L.326/2003)

Sede legale: Viale Ancona, 15- 30172 Mestre (Venezia)

Tel.: 041.533.18.00 - Fax: 041.533.18.01

E-mail: posta@venetogaranzie.net - Sito Internet: www.venetogaranzie.it - Posta elettronica Certificata (PEC): crqa@legalmail.it

Iscritto nell'Albo Unico ex art. 106 del D.Lgs.385/1993 TUB, al numero 19550.3.

Registro delle imprese di Venezia n. 02721420277

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02721420277

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A125425

Compilare nel caso di offerta fuori sede

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il cliente:

nome/denominazione: _____

telefono: _____ e-mail: _____

qualifica:

agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____

promotore finanziario iscritto nell'elenco al n. _____

dipendente di CONSORZIO VENETO GARANZIE

..... (altro)

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO LIQUIDITA'?

Il "FINANZIAMENTO AGEVOLATO LIQUIDITA'" è un mutuo chirografario, ovvero, un contratto di finanziamento che impegna le parti contraenti a medio e lungo termine (c.d. contratto di durata). Con il termine "chirografario" si intende che il finanziamento non è garantito da ipoteca su beni immobili, anche se può essere richiesta la prestazione di altre forme di garanzia personale o reale (pegno), vincoli o specifiche cautele.

Il finanziamento denominato "Finanziamento Agevolato Liquidità - Regione Veneto" si riferisce ad un finanziamento agevolato con provvista pubblica per un importo pari al 100% dell'operazione agevolata. L' Aiuto è concesso a titolo "de minimis" (Reg. (UE) 1407/2013) sotto forma di finanziamento agevolato entro i massimali di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) previsti dalla stessa disciplina comunitaria.

Con questo contratto CONSORZIO VENETO GARANZIE, previa richiesta del Beneficiario e pagamento degli eventuali oneri legati alla concessione, consegna allo stesso una somma di denaro dietro impegno da parte dello stesso di rimborsarla, unitamente agli interessi (se previsti dal contratto), secondo un piano di ammortamento definito al momento dalla stipula del contratto stesso.

Il rimborso avviene mediante il pagamento di rate con una periodicità concordata tra il Beneficiario e CONSORZIO VENETO GARANZIE in funzione delle caratteristiche del Finanziamento Agevolato Liquidità.

L'importo della rata comprende una quota di rimborso del capitale ed una quota di rimborso interessi (se previsti dal contratto), determinati in base ad un tasso fisso.

In presenza di un finanziamento a tasso fisso, la rata rimane costante per tutto il periodo di ammortamento. All'importo delle rate possono essere aggiunti (se previsti) eventuali costi riportati nel Foglio Informativo come ad esempio le spese di incasso delle rate.

Al Beneficiario viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè quell'indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

Il rischio di un'operazione a tasso fisso è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato, l'elemento positivo è che la rata non varia nel corso degli anni.

Altro rischio cui si espone il Beneficiario è la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche se contrattualmente previsto.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Beneficiario, laddove il finanziamento non sia già scaduto, CONSORZIO VENETO GARANZIE è autorizzato a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del contratto. Il CONSORZIO potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, eventuali interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche dell'Operazione", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

I crediti nascenti dalla concessione di un finanziamento erogato utilizzando risorse pubbliche regionali sono garantiti da privilegio ai sensi dell'articolo 9, comma 5, primo capoverso del decreto legislativo n. 123 del 1998.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

Le condizioni riportate nel presente Foglio Informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del Beneficiario per la concessione del finanziamento da parte del CONSORZIO VENETO GARANZIE oltre a descriverne le caratteristiche. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il presente documento.

Il "Finanziamento Agevolato Liquidità - Regione Veneto" è concesso in conformità alle Disposizioni Operative del "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati Liquidità per il sostegno di esigenze di credito a breve e medio termine delle PMI" a valere sulle risorse rinvenienti dai fondi di rotazione istituiti dall'articolo 6 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1, dall'art. 23 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, dall'art. 21 della legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2 e dall'art. 13, comma 2, lettera a) della legge regionale 18 novembre 2005, n. 17 e confluite nel Fondo unico di rotazione per le PMI di cui all'art. 2 della legge regionale 17 giugno 2016, n. 17 e come da deliberazione della giunta regionale - DGR n. 1060 del 17 settembre 2024.

I **BENEFICIARI** sono le PMI e professionisti operanti nei settori economici ammessi (come riportato nella scheda prodotto pubblicata sul sito di Veneto Innovazione Spa) in possesso dei seguenti requisiti:

- presentare esigenze di credito a breve e medio termine, anche in relazione allo smobilizzo di crediti vantati nei confronti di imprese e pubbliche amministrazioni;
- essere regolarmente iscritte nel Registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane e attive alla data di presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di inizio attività, farà fede la data risultante dalla visura camerale; ovvero, nel caso dei Professionisti, essere titolari di partita IVA e aver dichiarato l'inizio attività alla data di presentazione della domanda. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi);

- c) avere sede operativa nel territorio della Regione del Veneto alla data di presentazione della domanda. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale; ovvero, nel caso dei Professionisti, avere il domicilio fiscale in Veneto alla data di presentazione della domanda. A tal fine per domicilio fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";
- d) esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ISTAT ATECO 2007-2022 ammessa secondo le Disposizioni Operative del Fondo di Rotazione;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero non sia in corso a loro carico un procedimento di tal genere (tale requisito non si applica ai Professionisti);
- f) non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza su richiesta dei loro creditori (par. 4.3, lett. a) del Reg. (UE) n. 2831/2023) (tale requisito non si applica ai Professionisti);
- g) rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- h) non essere destinatarie di sanzioni interdittive, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- i) essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 della legge n. 98 del 2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità), fatto salvo quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 8 e 8 bis, per quanto riguarda l'invito alla regolarizzazione e il pagamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi e alla cassa edile di quanto dovuto per le inadempienze contributive accertate;
- j) non presentare sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze" e non presentare esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate, il tutto con riferimento alle definizioni di cui al paragrafo 2, Parte B, della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni.

I Beneficiari richiedenti attestano il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a h) tramite presentazione, all'atto della domanda di finanziamento, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

I requisiti i) e j) saranno oggetto di verifica da parte di CONSORZIO VENETO GARANZIE.

Le **caratteristiche dei finanziamenti** sono di seguito riportate:

- IMPORTI CONCEDIBILI: da Euro **5.000,00** a **50.000,00**;
- FINALITA': esigenze di liquidità (non è richiesta alcuna documentazione relativa alle spese sostenute). Non sono ammessi i consolidi di precedenti affidamenti concessi dal Consorzio Veneto Garanzie;
- CALCOLO INTERESSI AMMORTAMENTO: **anno commerciale** (composto da 360 giorni);
- CALCOLO INTERESSI DI PRE-AMMORTAMENTO TECNICO: arrotondato per difetto al mese e può andare da un minimo di 0 mese ad un massimo di 2 mesi;
- CALCOLO INTERESSI DI MORA: **anno solare** (composto da 365 giorni);
- DURATA: MAX: **72 mesi** (non è previsto un periodo di pre-ammortamento);
- PERIODICITA' DI RIMBORSO: rata **trimestrale costante posticipata** con scadenza fissa a fine trimestre solare, pertanto i pagamenti delle rate avranno scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12;
- INCASSO RATA: tramite mandato SEPA - SDD obbligatorio;
- TASSO NOMINALE ANNUO: **Zero (0,00%)**;
- GARANZIA PUBBLICA O ALTRA GARANZIA: obbligatoria la garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia che sarà richiesta direttamente dal CONSORZIO VENETO GARANZIE;
- EROGAZIONE: i tempi di erogazione del finanziamento sono condizionati dalla messa a disposizione della provvista da parte di Veneto Innovazione.

Il **Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)** calcolato dal CONSORZIO VENETO GARANZIE in fase di erogazione del finanziamento diretto, può essere confrontato con il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), consultabile presso le sedi del Consorzio Veneto Garanzie, nonché sul sito internet (www.venetogaranzie.it).

Per le imprese che, come stabilito dall'art. 6 dello Statuto Sociale, hanno i requisiti per diventare socie di CONSORZIO VENETO GARANZIE e presentato regolare domanda di iscrizione è previsto il versamento di una **QUOTA DI ISCRIZIONE** così composta:

€ 150,00	=	€ 50,00	Pari a <u>2 quote</u> del valore di € 25,00 ciascuna.
		€ 100,00	<u>Diritti di segreteria</u>

CONDIZIONI ECONOMICHE	
TASSO NOMINALE ANNUO (TAN)	0,00%
COSTO OMNICOMPRESIVO DEL FINANZIAMENTO Il costo omnicomprensivo determinato come di seguito indicato, viene applicato una tantum in via anticipata al momento dell'erogazione del finanziamento (trattenuto da Consorzio Veneto Garanzie sull'importo erogato). Rappresenta il costo omnicomprensivo per la concessione del finanziamento (inclusi gli oneri dell'eventuale garanzia pubblica e di altro Garante) addebitabile al Beneficiario. Viene calcolato a scalare sul capitale residuo, per il numero di annualità e frazioni. L'importo così determinato viene attualizzato al tasso di attualizzazione* comunitario vigente. E' consentita l'applicazione del medesimo tasso (applicato su base mensile) per il periodo necessario per l'allineamento della scadenza delle rate (preammortamento tecnico). Questo periodo viene sempre arrotondato per difetto al mese e può andare da un minimo di 0 mese ad un massimo di 2 mesi.	2,95% annuo attualizzato
IMPOSTA DI BOLLO¹ Ai sensi dell'art 19 DPR 601/1973 i finanziamenti effettuati con fondi somministrati o conferiti dallo Stato o dalle regioni o gestiti per conto degli stessi non concorrono a formare la base imponibile dell'imposta sostitutiva.	Euro 0,00
SPESE PER SOLLECITO RATE NON INCASSATE Aggunte all'importo della rata non incassata.	Euro 10,00 per ogni sollecito

¹ In alternativa all'imposta di bollo, il Beneficiario può chiedere l'applicazione dell'Imposta sostitutiva, da calcolarsi nella misura e nei modi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

INTERESSI DI MORA Gli interessi di mora sono calcolati sulla quota capitale dell'intero debito residuo, divenuto immediatamente esigibile. Il tasso applicato è comunque soggetto ai limiti di legge. L'applicazione degli interessi di mora prevede una tolleranza di 5 giorni dalla data di scadenza della rata.	TAN + 6,00%
SPESE DI ESTINZIONE ANTICIPATA Calcolate sul capitale residuo alla data di estinzione totale del finanziamento.	1,00%
EMISSIONE/RISTAMPA di DOCUMENTAZIONE Copie di documenti emessi o raccolti dal CONSORZIO VENETO GARANZIE (inerenti il finanziamento)	Euro 0,50 per ogni pagina
INVIO COMUNICAZIONI SU RAPPORTI REGOLARI - in formato elettronico o PEC - in formato cartaceo (sole se richieste dal Beneficiario)	Euro 0,00 Euro 2,00
INVIO COMUNICAZIONI DI SOLLECITO o RISOLUZIONE DA PARTE DI CONSORZIO VENETO GARANZIE - in formato elettronico o PEC - in formato cartaceo (sole se richieste dal Beneficiario)	Euro 0,00 Euro 2,00
INVIO COMUNICAZIONE PERIODICA (ai sensi della disciplina sulla Trasparenza Bancaria) Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il beneficiario potrà, comunque, in qualunque momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore.	Euro 0,00
INVIO COMUNICAZIONE DI MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI	Euro 0,00
SPESE PER DELIBERA DI SOSPENSIONE DELLE RATE Non si applica in caso di operazione effettuato nell'ambito dell'Accordo sul credito delle PMI o per altre tipologie di sospensioni esenti "ex lege" da commissioni. Le spese devono essere corrisposte dal beneficiario al momento della richiesta di sospensione. Nel caso la richiesta di sospensione delle rate preveda contestualmente anche l'allungamento del debito residuo, il costo è di Euro 250,00.	Euro 250,00
SPESE E TASSI PER LA DELIBERA DI ALLUNGAMENTO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO ORIGINARIO (RINEGOZIAZIONE CONSENSUALE) Le spese non si applicano in caso di operazioni di allungamento esenti "ex lege" da commissioni. Le spese devono essere corrisposte dal beneficiario al momento della richiesta di allungamento. In caso di accoglimento della richiesta, per il periodo di allungamento saranno calcolati degli interessi sul capitale oggetto di allungamento applicando un TAN "rinegoziato" pari al TAN originario + 5,00%. La periodicità di rimborso delle rate viene variata in mensile.	Euro 250,00 + TAN rinegoziato
SPESE e TASSI PER LA DELIBERA DI CONFERIMENTI o ACCOLTI: Pratica conferita (da persona giuridica a persona giuridica) o accollata (da persona giuridica a persona fisica). Le spese devono essere corrisposte al momento della richiesta di conferimento o accollo. Nel caso di accollo il finanziamento prosegue con l'applicazione di un tasso maggiorato di 5 punti percentuali (TAN "rinegoziato" = TAN originario + 5,00%) mentre la periodicità di rimborso viene variata in mensile.	Euro 250,00 + TAN rinegoziato
TASSO DI MORA SU OPERAZIONI DI RINEGOZIAZIONE CONSENSUALE o ACCOLLO Nel caso in cui il finanziamento originario si stato oggetto di rinegoziazione consensuale, ovvero in caso di allungamento e/o accollo (con o senza allungamento) e in presenza di un inadempimento viene applicato il tasso "rinegoziato" maggiorato di 3 punti percentuali.	TAN rinegoziato + 3,00%

*tasso di attualizzazione consultabile al Link: https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/legislation/reference-discount-rates-and-recovery-interest-rates/reference-and-discount-rates_en

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla stipula del contratto o alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il beneficiario potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il beneficiario abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento e ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

DETERMINAZIONE DEL TAEG (esempio di calcolo)

"Finanziamento Agevolato Liquidità – Regione Veneto" di Euro 50.000,00 (cd. importo del finanziamento) in 60 mesi al tasso nominale annuo di stipula pari allo 0,00%. La periodicità della rata è trimestrale. Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo del "Costo del Finanziamento" è del 4,45% (in vigore da ottobre 2024).

Le spese inserite nel calcolo del TAEG risultano essere:

- COSTO DEL FINANZIAMENTO: Euro 4.181,53.

L'importo erogato all'impresa sarà quindi pari ad Euro 45.818,47 (cd. importo erogato).

SERVIZI ACCESSORI

Non è prevista l'offerta di alcun servizio accessorio al presente contratto.

RICHIEDI IL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

CONSORZIO VENETO GARANZIE opera con il Fondo Centrale di Garanzia, il quale sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese Italiane concedendo una garanzia pubblica sui finanziamenti concessi. In sostanza sul finanziamento concesso dal CONSORZIO VENETO GARANZIE viene acquisita una garanzia diretta da parte del Fondo.

La cosiddetta "Garanzia diretta" può essere richiesta dal CONSORZIO VENETO GARANZIE stesso o dal Beneficiario rivolgendosi agli incaricati del CONSORZIO VENETO GARANZIE, i quali valuteranno l'ammissibilità della richiesta sulla base dei criteri determinati dal Gestore del Fondo.

Rivolgendosi al Fondo di Garanzia l'impresa non ottiene un contributo in denaro o l'erogazione diretta di un finanziamento agevolato, ma ha la possibilità di ottenere un vantaggio in termini di condizioni economiche migliori in merito a tassi o commissioni o maggior credito.

Si evidenzia che, in base al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI (L. 662/1996 art. 2 comma 100 lett. a) a seguito di richiesta di prolungamento della durata della garanzia non sono ammesse alla garanzia del Fondo di Garanzia nuove operazioni finanziarie a favore dell'impresa beneficiaria, fino alla comunicazione della regolare estinzione dell'operazione finanziaria per la quale è stato richiesto il prolungamento della durata della garanzia.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RISOLUZIONE

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Beneficiario in ogni momento può esercitare il diritto di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento concesso, estinguendo anticipatamente il finanziamento stesso mediante il pagamento di tutto (o parte) quanto dovuto al Consorzio Veneto Garanzie, per capitale residuo, eventuali interessi e spese maturati fino alla data di estinzione; in tal caso è dovuto a Consorzio Veneto Garanzie un compenso pari a quanto indicato nel presente foglio informativo (1 % del capitale residuo).

In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni del Consorzio Veneto Garanzie.

L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

Qualora fosse previsto nel documento di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, Consorzio Veneto Garanzie ha diritto a un indennizzo nella misura indicata nel documento stesso.

RECESSO DEL BENEFICIARIO

Qualora il Beneficiario eserciti tale diritto prima dell'erogazione del finanziamento da parte di Consorzio Veneto Garanzie, il recesso avverrà senza alcun onere, né spesa, né penale. Il recesso sarà esercitabile mediante l'invio di una comunicazione al Consorzio Veneto Garanzie, mediante una delle modalità di seguito indicate:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Consorzio Veneto Garanzie, viale Ancona 15, 30172 Mestre (VE)
- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo crqa@legalmail.it da confermare entro le 48 ore successive, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Nel caso Consorzio Veneto Garanzie abbia già erogato il finanziamento, il Beneficiario dovrà restituire al Consorzio Veneto Garanzie, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, l'intero capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati in base al tasso previsto dal documento di sintesi; rimborsare inoltre a Consorzio Veneto Garanzie tutte le somme non ripetibili che essa è tenuta a corrispondere alla pubblica amministrazione.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DECADENZA DEL BENEFICIO DEL TERMINE

In determinate ipotesi (ad es. mancato pagamento puntuale ed integrale anche di una sola rata; vicende riguardanti il beneficiario o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria ed economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme al Consorzio Veneto Garanzie il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta del Consorzio Veneto Garanzie, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovuto.

Ugualmente l'utilizzo dei fondi regionali comporta che l'agevolazione concessa sia soggetta a decadenza totale (con perdita del beneficio e restituzione di una somma pari all'importo del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte ancora in ammortamento) al verificarsi di uno o più casi di seguito indicati:

- agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- sopravvenuta mancanza di requisiti di ammissibilità all'agevolazione di cui alle lettere b), c), d) e f) della sezione BENEFICIARI nel periodo di durata dell'operazione agevolata;
- cessazione dell'attività dell'impresa Beneficiaria a causa di un fallimento fraudolento o di liquidazione volontaria;
- gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti nelle presenti Disposizioni, nel contratto di finanziamento e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
- revoca del Finanziamento da parte del Finanziatore.

Nei casi di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, Consorzio Veneto Garanzie ha diritto di pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto, degli eventuali interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia nei confronti del Beneficiario che degli eventuali garanti. L'importo complessivamente dovuto alla data di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine produce, a decorrere da tale data e sino al momento dell'effettivo pagamento, interessi di mora nella misura indicata nella sezione II "condizioni economiche" del contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Beneficiario abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste del Consorzio Veneto Garanzie, strumentali all'estinzione del rapporto.

Convenzione Veneto Innovazione S.p.a.

Il Beneficiario prende atto che secondo le procedure stabilite da Veneto Innovazione s.p.a., Consorzio Veneto Garanzie, ricevuta la richiesta di estinzione anticipata, ne dovrà dare notizia a Veneto Innovazione e l'estinzione stessa potrà essere eseguita solo dopo che quest'ultima avrà comunicato gli importi e le relative modalità.

RINEGOZIAZIONE CONSENSUALE E ACCOLLO

A fronte di accordo di entrambe le parti da formalizzarsi per iscritto, è riconosciuta al Beneficiario la facoltà di chiedere la modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto qualora lo stesso si trovasse in stato di sopravvenuta difficoltà di adempimento dell'obbligazione originariamente pattuita (cd. rinegoziazione consensuale).

È altresì riconosciuta, previo accordo con Consorzio Veneto Garanzie, la possibilità di provvedere all'estinzione dell'obbligazione originariamente contratta da parte di un terzo ai sensi dell'art. 1273 c.c. (cd. accollo), purché dimostri di avere idoneo titolo giuridico e i requisiti soggettivi previsti alla voce "I Beneficiari". In caso di accoglimento della richiesta, il nuovo beneficiario subentra nei diritti e negli obblighi del Beneficiario precedente.

Inoltre, nei casi di cessazione, sospensione, variazione, e/o alienazione dell'azienda, Consorzio Veneto Garanzie potrà:

- chiedere la restituzione del debito residuo e
- nel caso di impossibilità di adempiere l'obbligazione (ovvero restituzione dell'importo dovuto), concedere la possibilità di accollo a soggetto terzo applicando le condizioni economiche previste dal presente foglio informativo.

RECLAMI E ASSISTENZA

Il Beneficiario può presentare una richiesta di reclamo all'intermediario, oltre che con lettera raccomandata A/R o per via telematica anche attraverso la Rete Distributiva dove è intrattenuto il rapporto utilizzando gli appositi moduli messi a disposizione. Sono comunque valide le richieste di reclamo presentati in altra forma, purché contengano gli estremi del ricorrente, i motivi del reclamo, la sottoscrizione o analogo elemento che consenta l'identificazione certa del Beneficiario.

Il reclamo, in cui il Beneficiario chiede di accertare diritti, obblighi e facoltà connessi alla concessione del credito (ad esempio mancata consegna della documentazione sulla trasparenza o non corretta applicazione delle commissioni del Consorzio Veneto Garanzie) può essere presentato ai seguenti recapiti:

- CONSORZIO VENETO GARANZIE - Ufficio Reclami, viale Ancona, 15 30172 Mestre (VE) oppure all'indirizzo PEC: crga@legalmail.it.

Consorzio Veneto Garanzie è tenuto a rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo.

Se il Beneficiario non si ritiene soddisfatto o non ha ricevuto risposta al reclamo entro i 60 giorni stabiliti dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) attraverso gli appositi moduli messi a disposizione dei Clienti presso la Sede, gli Uffici Territoriali e scaricabili dall'apposita sezione «Trasparenza» del sito www.cofidiveneto.it o dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

Il Beneficiario prima di rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi ad un organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro ministeriale, ferma restando la facoltà per il Beneficiario di attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario per controversie relative a operazioni e servizi bancari e finanziari.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI

Beneficiario: è il soggetto a cui CONSORZIO VENETO GARANZIE eroga il finanziamento.

Definizione di PMI (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti entrambi sussistere).

Fascia di scoring: indica una valutazione con la quale, CONSORZIO VENETO GARANZIE attribuisce, a suo insindacabile giudizio, un determinato livello di rischio al soggetto con cui entra in contatto, al fine di un determinato finanziamento diretto. Il suo valore viene espresso in lettere ed in base a questo viene solitamente stabilito una sorta di premio di rischio.

Importo del Finanziamento: si intende l'importo complessivo del debito da restituire a Consorzio Veneto Garanzie

Importo Erogato: l'importo messo a disposizione del Beneficiario tramite bonifico in conto corrente decurtato delle spese commissionali dovute dal mutuatario.

Imposta sostitutiva: Imposta pari allo 0,25% della somma del finanziamento erogato. L'imposta sostitutiva, prevista dal DPR 601/73, viene applicata sui finanziamenti di durata contrattuale superiore a 18 mesi. Con il pagamento di questa imposta non si deve procedere al pagamento delle imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali nonché delle tasse sulle concessioni governative.

Istruttoria: processo in capo agli incaricati di CONSORZIO VENETO GARANZIE necessario per giungere all'erogazione del finanziamento.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Quota capitale: Quota della rata costituita dell'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata Costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

TAEG o Tasso Annuo Effettivo Globale: è il costo totale del credito espresso in percentuale rispetto al valore del finanziamento ricevuto (il calcolo è effettuato su base annua).

Tasso di interesse di preammortamento: Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo: Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggioranza del tasso interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

TEGM o Tasso Effettivo Globale Medio: previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura"). Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dal CONSORZIO VENETO GARANZIE non sia superiore.

Data, _____

Timbro e firma dell'Impresa _____